

15 giugno 2016

Pensioni al 15 giugno 2016: novità su Flessibilità, Legge Fornero, pensione anticipata, precoci, Opzione donna, reversibilità

PENSIONI OGGI 15 GIUGNO 2016

Sul fronte pensioni, ieri importante incontro tra governo e sindacati. La Camusso all'indomani dell'incontro aveva sottolineato l'importanza di politiche volte a creare lavoro per i giovani, che garantiscano salari e condizioni dignitose. Perché la previdenza è sempre lo specchio del mercato del lavoro. Per il leader della Cgil il problema serio è anche quello previdenziale, caratterizzato da un sistema contributivo puro che porterà i giovani in pensione oltre 70 anni: "Sul versante più strettamente previdenziale bisogna correggere a fondo un sistema contributivo così rigido da sembrare puramente assicurativo. In realtà, il nostro è sistema previdenziale, di welfare, che deve quindi garantire dei tassi di solidarietà e di redistribuzione. Cioè bisogna costruire meccanismi che coprano tutti coloro che sono entrati molto tardi e in condizioni precarie nel mercato del lavoro".

PENSIONI, ULTIMISSIME NOVITÀ SU PRESTITO PENSIONISTICO

Intanto, ieri il governo ed i sindacati, nel primo dei tre incontri di giugno sulla riforma delle pensioni, i prossimi saranno il 23 ed il 28, hanno discusso del prestito pensionistico e del coinvolgimento delle banche, necessario per gli elevati costi dell'operazione, delle eventuali penalizzazioni, differenziate, ed il ministro Giuliano Poletti ha sottolineato che un'uscita anticipata si potrà avere solo con penalizzazioni più o meno alte. Nannicini ha sottolineato che non ci sarà la riforma della legge Fornero, ma l'introduzione di strumenti di flessibilità in uscita.

PENSIONI, PRECOCI, QUOTA 41, FLESSIBILITÀ

Le novità sulla riforma delle pensioni vedono in primo piano sindacati e l'onorevole Cesare Damiano impegnati a sottoporre al Governo la necessità dell'approvazione della Quota 41. Proprio il presidente della Commissione Lavoro della Camera sta portando avanti una petizione che sta riscuotendo grandi consensi, avendo superato le 41000 firmi, a favore della flessibilità in uscita e della Quota 41. Secondo Damiano sul fronte riforma pensioni si devono "indicare al Governo le nostre proposte alternative sui temi sociali. Va trovato l'accordo con i sindacati sulla flessibilità delle pensioni e sui lavoratori precoci prima del referendum di ottobre".

PENSIONI, ETA'PENSIONABILE

Le ultime novità sulla riforma delle pensioni hanno visto protagoniste, accanto all'incontro istituzionale tra Governo e sindacati, anche le manifestazioni e i presidii che sono stati organizzati in diverse città di Italia dai diversi Comitati per le pensioni. In diverse città come Pisa e Firenze, per protestare contro l'aumento dell'età pensionabile, i diversi Comitati online hanno invitato tutti gli interessati a riunirsi presso tutte le sedi della Rai, da Torino a Bari, mentre a Roma è stato organizzato un presidio presso la stessa sede del Ministero dell'Occupazione per dimostrare impegno, presenza e necessità di novità per le pensioni, per rendere possibile il tanto sospirato

15 giugno 2016

turnover, che consentirebbe ai giovani di farsi strada nel mondo del lavoro, e alle persone più avanti con l'età di godersi il meritato riposo dopo una vita di lavoro.

PENSIONI DI REVERSIBILITÀ, OPZIONE DONNA

Sul fronte pensioni di reversibilità, in un'interessante intervista su Blastingnews l'On. Anna Giacobbe della Commissione Lavoro alla Camera ha parlato della decisione di non intervenire sulle pensioni di reversibilità, ed ha così dichiarato in merito: "Sì, la questione è chiarita e chiusa. Il Governo ha depositato un proprio emendamento, che si affianca a quelli dei Deputati delle Commissioni interessate al provvedimento, che esclude interventi sulle prestazioni previdenziali sottoposte alla prova dei mezzi per alimentare il fondo per il contrasto alla povertà". Inoltre, ha aggiunto che anche sul problema delle ricongiunzioni onerose, per le quali letteralmente si pagano due volte i contributi per periodi anche significativi, risulta all'onorevole Giacobbe che il governo sia intenzionato ad intervenire". Sul punto, si è espressa anche Orietta Armiliato, membro di rilievo del gruppo facebook Comitato Opzione donna, che in uno degli ultimi post ha nuovamente evidenziato il problema delle ricongiunzioni onerose, penalizzanti soprattutto per le donne, ed ha così affermato "Il Comitato Opzione donna continua la sua campagna via Twitter per segnalare quanto utile e assolutamente a costo zero sarebbe consentire alle cittadine di poter sommare i contributi versati nella gestione separata dell'Inps ai fini del computo degli anni di contribuzione utili ad accedere a Opzione donna." #sommiamoicontributidipiucasse".

PENSIONI, PREVIDENZA, WELFARE A BOLOGNA DAL 15 AL 17 GIUGNO 2016

Le ultime novità sulle pensioni e la riforma delle pensioni vedono in primo piano un interessante iniziativa che si terrà a Bologna dal 15 al 17 giugno 2016, ossia il Congresso Nazionale degli Attuari. Apriranno i lavori tra gli altri Tito Boeri, Presidente Inps, e Mario Padula, Presidente Covip, che pochi giorni fa ha rilasciato un'importante relazione sulle pensioni complementari, e sui fondi pensione. Previsti oltre 800 partecipanti e 130 interventi per discutere di welfare e di pensioni, di previdenza integrativa e di fondi sanitari, di rischi informatici e aziendali, di calamità naturali, di Solvency II e Funzione Attuariale e di nuovi prodotti assicurativi, ed avrà come titolo "La gestione dei rischi per le imprese e la collettività" per dibattere pubblicamente questo tema, di grandissima attualità e importanza per la vita sociale ed economica del Paese, oltre 800 tra attuari e anche non attuari si sono dati appuntamento a Bologna dal 15 al 17 giugno per il XI Congresso Nazionale. In programma, nei tre giorni di lavori, ben 10 sessioni parallele, 5 sessioni plenarie e 10 tra tavole rotonde panel. Al centro l'"Attuario dal volto nuovo" che la relazione introduttiva del Presidente del Consiglio Nazionale proporrà come protagonista della vita sociale ed economica del Paese nel delicato ruolo di gestore dei rischi. Nel corso del Congresso si parlerà anche del ruolo degli Attuari all'interno del sistema ordinistico e dell'importante progetto di sviluppo che l'Ordine degli Attuari e l'Istituto Italiano degli Attuari stanno portando avanti, in sintonia con il progetto più ampio in atto a livello Europeo e Mondiale.